

→ **Il governo** pronto a cambiare i vertici degli O07 dopo gli errori della scorta del premier

→ **La Russa** vuole "riavere" un servizio militare. Rosato (Pd): «I vertici hanno lavorato bene»

# Grandi manovre ai vertici dei Servizi Torna Pollari

Prima di Natale il governo stava per cambiare i vertici della nostra intelligence dopo le polemiche per l'aggressione al premier. Tutto rinviato a gennaio, quando Branciforte (Aise) andrà alla Marina militare.

**CLAUDIA FUSANI**

cfusani@unita.it

Il blitz era già pronto prima di Natale: cambio al vertice dell'Aisi (ex Sids), dell'Aise (ex Sismi), qualche ipotetica anche per il Dis, il superservizio coordinato da Gianni De Gennaro. E poi il ritorno di Nicolò Pollari, l'ex capo del Sismi travolto dall'inchiesta Abu Omar, nei ranghi della Presidenza del Consiglio con l'incarico di consigliere per la sicurezza, una sorta di cinghia di tra-

## Nel mirino

I falchi del Pdl vorrebbero cambiare anche Aisi e Dis

missione tra il livello politico, il sottosegretario Gianni Letta che ha delegato all'intelligence, e quello più squisitamente tecnico, il Dis. Pollari-De Gennaro, per anni nemici storici, adesso tornerebbero in qualche modo a lavorare insieme, miracoli del tempo che passa e delle ragioni di stato.

Blitz pronto e poi rinviato. A gennaio, quando andrà in pensione l'attuale capo di stato maggiore della Marina militare ammiraglio Paolo La Rosa. Al suo posto è previsto l'ammiraglio Bruno Branciforte che lascerebbe scoperta, quindi, la cassella dell'Aise. Un cambio che auto-

maticamente dovrebbe mettere in moto anche tutti gli altri, o almeno parte degli altri. E che farebbe sembrare le sostituzioni meno legate alla contingenza della cronaca. Ad esempio alle falle nel sistema di sicurezza del premier.

## I FALCHI DEL PDL

Al di là delle scadenze naturali, la verità vera è che da tempo i falchi del Pdl, in prima fila Fabrizio Cicchitto e Gaetano Quagliariello, puntano a sostituire il generale Giorgio Piccirillo, capo degli O07 dell'interno, e anche De Gennaro il cui Dis, che ha tolto competenze al ministero dell'Interno e della Difesa, crea gelosie e fastidi. La scadenza naturale di Branciforte e i ripetuti errori della security di Berlusconi, dalle foto a villa Certosa alle feste con le escort a palazzo Grazioli per finire con i denti rotti causa lancio in faccia del modellino del Duomo di Milano, erano sembrati un'ottima scusa per fare un repulisti. All'ultimo tuffo il Pd si è messo per traverso trovando un'ottima sponda nelle colombe del Pdl e un valido alleato in Gianni Letta. «E' una funzione del tutto impropria quella per cui gli uomini della scorta del premier ricadano sotto la competenza della nostra intelligence» taglia corto Ettore Rosato, membro del Copasir, che aggiunge: «In realtà quegli uomini godono nei fatti di una totale autonomia che li fa dipendere dal governo e quindi dallo stesso Presidente del Consiglio».

Un pezzo del Pdl vorrebbe rimettere mano non solo ai vertici ma anche alle competenze delle nostre agenzie di intelligence, appena riformate nel 2007 dopo anni di tentativi. Il ministro della Difesa Ignazio La Russa l'ha detto chiaro: «Il nostro progetto nel 2010 prevede la nascita di un ser-



Bruno Branciforte, responsabile del Sismi

## CHI È

**La seconda vita del generale salvato dal Segreto di Stato**

**IL GENERALE** ■ Nicolò Pollari è siciliano di Caltanissetta, 57enne generale italiano della Guardia di Finanza. È stato direttore del Sismi per 5 anni, fra il 2001 e il 2006, uscito di scena per lo scandalo Abu Omar, l'imam sequestrato dalla Cia a Milano e portato nelle prigioni egiziane. A processo, Pollari è stato assolto perché sulla vicenda è stato apposto il segreto di Stato. Adesso torna in gioco con un incarico specifico, Consigliere per la sicurezza, collegamento tra il livello politico e la parte operativa dei servizi. Sul modello del "Consiglio di Sicurezza" Usa.



Foto Ansa